



## Anac, esperienza e impegno per affrontare le sfide future

### *I 70 anni dell'Associazione Nazionale Autori Cinematografici*

L'11 febbraio 1952 alcuni registi, sceneggiatori e compositori cinematografici si riunirono presso il notaio Francesco Pocaterra e diedero vita all'Associazione Nazionale Autori Cinematografici. Si chiamavano Aldo Vergano, Alberto Vecchietti, Carlo Campogalliani, Mario Mattoli, Mario Monicelli, Ettore Margadonna, Ugo Pirro, Domenico Paolella, Franco Solinas, Basilio Franchina, Rodolfo Sonego, Furio Scarpelli, Agenore Incrocci, Tullio Pinelli, Carlo Lizzani, Massimo Puccini, Sergio Amidei, Aldo De Benedetti, Carlo Ludovico Bragaglia, Oreste Bianchi, Sandro Continenza, Alessandro Cicognini. All'associazione aderirono subito anche Cesare Zavattini, Vittorio De Sica, Alessandro Blasetti, Roberto Rossellini, Mario Camerini, Carmine Gallone, Steno, Michelangelo Antonioni, Suso Cecchi D'Amico, Luigi Comencini, Alberto Lattuada, Pietro Germi, Luigi Chiarini, Alberto Moravia. Altri grandissimi autori si unirono appena dopo, erano: Federico Fellini, Francesco Maselli, Luchino Visconti, Francesco Rosi,

Ettore Scola, Gillo Pontecorvo, Giuliano Montaldo, Ugo Gregoretti, Pierpaolo Pasolini, Lina Wertmuller, Marco Bellocchio, Liliana Cavani... l'elenco è lunghissimo e si farebbe prima ad elencare chi non ne fece parte. L'11 febbraio 2022 l'Anac ha compiuto 70 anni.

Una tappa importante non solo per la storia di una delle prime associazioni europee degli autori, ma anche per la Storia dell'Italia del dopo-guerra, rappresentata con estrema varietà di stili, nelle opere degli stessi registi e sceneggiatori che fondarono l'associazione, una tappa che l'Anac vuole festeggiare insieme agli operatori e i professionisti del settore, gli spettatori, gli studenti e tutti gli appassionati italiani della settima arte.

Gli accadimenti del cinema sono strettamente intrecciati con la storia del nostro Paese, ne sono lo specchio critico e a sua volta l'Anac ne è parte integrante. L'attività associativa con le tante proposte di politica culturale e le innumerevoli iniziative maturate dal confronto decennale tra i suoi soci, nonché la memoria conservata nel prezioso archivio storico, sono elementi essenziali che hanno segnato un lungo percorso di esperienza che permettono anche una ricostruzione completa dei fatti e che disegna un ampio e originale punto di vista.



Anniversario significativo per celebrare un grande passato, ma anche per raccontare alle nuove generazioni le tante battaglie intraprese a favore delle libertà, della cultura e della crescita del settore nel nostro Paese. Battaglie contro la censura; per la riforma del Gruppo cinematografico pubblico, della Biennale di Venezia e della televisione pubblica; ma anche per il riconoscimento del diritto d'autore, la copia privata, l'equo compenso; per l'affermazione in Europa dell'Eccezione culturale, fondamentale principio giuridico che consente, ancora oggi, il sostegno pubblico alla propria cultura; fino alle lotte combattute contro la cementificazione di Cinecittà che oggi, con il rilancio degli Studios, rivelano una lungimiranza decisiva. Azioni forti e impetuose che hanno espresso la grande vitalità degli autori senza le quali la traiettoria e le politiche nazionali del cinema italiano sarebbero state di tutt'altra natura e tutt'altra portata.

## LO STATUTO

### I PRINCIPI FONDAMENTALI

Lo Statuto del 1952 prevede che possano far parte dell'associazione tutti gli autori che operino con mezzi audiovisivi e che sottoscrivano i principi in esso contenuti.

L'Associazione ha tuttora il precipuo scopo di:

1. affermare il valore sociale e culturale del cinema e dei suoi mezzi audiovisivi e dei linguaggi presenti, futuri e futuribili;
2. tutelare la dignità morale e gli interessi materiali degli associati e difenderne le esigenze di carattere mutualistico e assistenziale;
3. difendere ed estendere il diritto del cittadino alla libera circolazione delle idee e delle opere;

4. difendere ed estendere il diritto del cittadino alla libertà di comunicazione, di informazione e di espressione

5. difendere l'integrità delle opere.



## LA FORMAZIONE

### SCUOLA DI SCENEGGIATURA

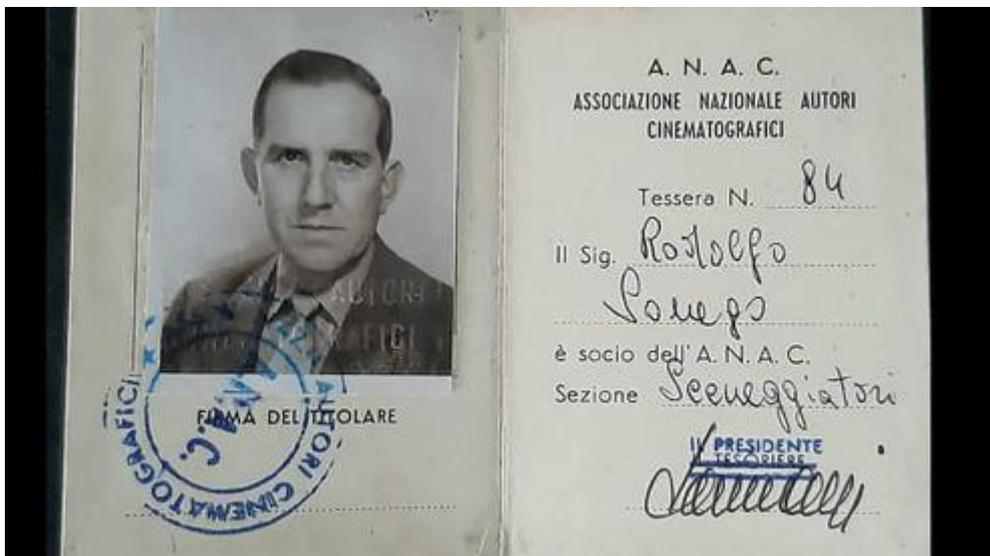
La scuola Leo Benvenuti che è stata fondata nel 2019 con il sostegno dell'APA segna un momento di passaggio dall'oggi al futuro. "Noi cerchiamo di trasmettere ai nostri allievi i valori dei padri della grande sceneggiatura italiana," dichiara il direttore Umberto Marino "ma anche gli strumenti per affrontare il mondo delle piattaforme e di un cinema che cambia." La gratuità della scuola si basa sul principio di una selezione che ricerca nei candidati il vero talento.



## IL DOCUMENTARIO

### L'ONDA LUNGA STORIA EXTRA-ORDINARIA DI UN'ASSOCIAZIONE

Uscirà nelle sale a fine marzo il film sulla storia dell'Anac diretto da Francesco Ranieri Martinotti e scritto con Alessandro Rossetti e Alessandro Trigona. Il documentario, prodotto da Camillo Esposito assieme a Cinecittà e in collaborazione con Rai Cinema è stato presentato al 39° Torino Film Festival ed utilizza i materiali di repertorio dell'archivio storico dell'Istituto Luce, dell'Aamod e dell'archivio della stessa Anac. Attraverso interviste inedite a Carlo Lizzani, Ugo Gregoretti, Francesco Maselli, Giuliano Montaldo, Marco Bellocchio, Lina Wertmuller, Giuliana Gamba, Giovanna Gagliardo, Wilma Labate, Umberto Marino, Mimmo Calopresti, si ripercorrono le tappe della extra-ordinaria storia dell'Anac che va considerata a pieno titolo parte integrante della storia della seconda metà del nostro Novecento.



## LA MEMORIA

### L'ARCHIVIO STORICO ANAC

Nella primavera del 2009, l'ANAC decideva di intraprendere il riordino delle carte conservate nel proprio archivio storico. Quei documenti - stipati in maniera disordinata e inaccessibili anche per gli "addetti ai lavori" - partivano dall'immediato dopoguerra e raccontavano la storia del Cinema Italiano da un particolarissimo punto di vista: quello degli autori, della loro attività e dei loro rapporti personali in seno all'associazione. Il lavoro acquistò subito un più ampio respiro. Con la raccolta di testimonianze filmate si precisò la ricostruzione storica; inoltre l'Archivio ANAC si arricchì anche dei documenti conservati dalle personalità del mondo del cinema. A convalidare questo percorso è giunto, infine, nel 2016, il riconoscimento "dell'interesse storico particolarmente importante per l'Archivio Anac" da parte della Soprintendenza Archivistica del Lazio.

[www.anac-autori.it](http://www.anac-autori.it)

<https://roma.repubblica.it/dossier-adv/eccellenze-lazio/2022/02/18/news/anac-esperienza-e-impegno-per-affrontare-le-sfide-future-338090095/amp/>